

«Farmaceutica e retroporto gli hub nell'area industriale»

Il presidente Visconti: avremo a Salerno uno dei poli di ricerca per l'aerospazio

Nico Casale

«Non possiamo permetterci di interrompere il flusso di investimenti sul territorio. La continuità è fondamentale per creare un vero sviluppo, duraturo e sostenibile». Parole di Antonio Visconti, presidente del Consorzio Asi Salerno e di Ficei (Federazione Italiana Consorzi Enti Industrializzazione), che lancia, così, un appello a proseguire sulla strada degli interventi strategici che hanno portato significativi risultati negli ultimi anni per il sistema delle aree industriali della regione e che, scendendo nel dettaglio, illustra, poi, cosa si sta realizzando nell'area industriale del capoluogo. «Negli ultimi anni - ricorda - la Regione Campania ha destinato notevoli risorse economiche al sistema dei consorzi industriali e alle aree industriali. Investimenti molto significativi che non si vedevano dai tempi della Cassa del Mezzogiorno». Tra i principali interventi realizzati, «abbiamo avuto - rammenta - delibere importanti per la riqualificazione dei depuratori, per i quali furono stanziati 30 milioni di euro. Altri 25 furono destinati a interventi ambientali. Inoltre, circa 60-70 milioni di euro sono stati investiti per la riqualificazione delle arterie di collegamento nelle aree industriali, al rifacimento dei sottoservizi, all'ampliamento delle aree di manovra e alla pubblica illuminazione». Per Visconti, «il sistema delle aree industriali e il sistema delle aree Asi in particolare, per la prima volta dai tempi della Cassa del Mezzogiorno, hanno ricevuto interventi che non vanno sottovalutati. Dal 2016 a oggi, abbiamo beneficiato di finanziamenti per circa 100 milioni di euro, se non di più, che hanno consentito iniziative di riqualificazione, ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture, con particolare attenzione all'ambito ambientale».

GLI INTERVENTI

Nell'area industriale di Salerno sorgerà l'hub farmaceutico, «30mila metri quadrati coperti e altrettanti scoperti - spiega Visconti - che dovrebbe rappresentare la logistica di tutto il fabbisogno farmaceutico regionale, sia ospedaliero che extraospedaliero. Tra l'altro, in provincia di Salerno, in particolare a Fisciano ma non solo, abbiamo delle industrie farmaceutiche importanti che si stanno rafforzando. La farmaceutica rappresenta un settore di sviluppo che si collega anche all'Università. Quindi, parliamo di un'industria ad elevato apporto scientifico di competenze e ad alto valore aggiunto». Il presidente di Asi definisce questo investimento «fondamentale» e, quanto ai tempi, «credo che saranno rapidi - dice - dobbiamo solo procedere al completamento dell'iter urbanistico». Intanto, «speriamo che Gesac rafforzi le attività di volo cargo per l'aeroporto di Salerno, così che possa ospitare anche il traffico merci», premette Visconti, confermando che «noi ci siamo attrezzati con un ampliamento dedicato, quello di Ostaglio, che dovrebbe rappresentare l'area retro-aeroportuale di sviluppo di tutto il traffico merci. Penso alle opportunità di mercato internazionali che potranno avere settori d'eccellenza campana come moda, aerospazio, agroindustria».

I PROGETTI

Il presidente del Consorzio Asi fa notare, infatti, che «la Campania è anche una delle prime regioni d'Italia sull'aerospazio» e anticipa che, «grazie all'impulso dato dalla Regione Campania, stiamo ragionando per prevedere, qui, la realizzazione di uno dei due poli regionali di ricerca e sviluppo dell'aerospazio». «Cioè - rileva - stiamo innescando una serie di investimenti pubblici con l'obiettivo, poi, di rafforzare tutto quello che è il mondo dell'impresa privata, che può sorgere intorno. E devo dire che la Regione Campania è impegnatissima, tra l'altro anche per realizzare il Cine Salerno, una grande piscina per le riprese cinematografiche subacquee, unica in Italia». Per gli investimenti privati, Visconti richiama «la ripartenza de La Fabbrica, che si sta rifunzionalizzando con una serie di attività che dovrebbero ripopolare quell'insediamento». Insomma, «Salerno - conclude Visconti - diventa un centro di rilevanza regionale per la sua funzione logistica. Attira investimenti pubblici che possono creare nuovo indotto e un nuovo corso economico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA